

Giunta Regionale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Palazzo Lombardia Via Galvani 27 20124 Milano

tel 02 6765.3516/7/8 fax 02 6765.3603 www.famiglia.regione.lombardia.it

L'Assessore

Egr. Sigg.ri Consiglieri del Partito Italia Dei valori

Egregio Sig. Davide Boni Presidente del Consiglio regionale

RegioneLombardia
FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INT
Partenza 14/12/2010 10:28

G1.2010.0017460

14/12/2010 10:28



Egregio Sig. Mario Quaglini Dirigente Servizio Segreteria dell'assemblea consiliare del Consiglio regionale

LORO SEDI

e p.c. Dr. Enrico Gasparini Dirigente U.O. Centrale Legislativo e Rapporti Istituzionali DC Affari Istituzionali e Legislativo Presidenza

OGGETTO: ITR n. 2056 a firma dei Consiglieri: Gabriele Sola, Francesco Patitucci, Giulio Cavalli, Stefano Zamponi (IDV).

Con la presente si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione specificata in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Giulio Boscagli



Con riferimento all'ITR 2056 si indicano di seguito i riferimenti normativi e le finalità che hanno portato Regione Lombardia ad aderire al progetto sperimentale denominato "Sportello Anti-Stalking":

- Detto progetto è stato presentato dalle Aziende Sanitarie Locali di Milano e della Provincia di Lecco, rispettivamente in data 27.01.2010 - prot. n. 1040 e in data 27.01.2010- prot. n. 1041, e verrà realizzato presso le Aziende Ospedaliere "Niguarda Cà Granda" di Milano e Azienda Ospedaliera "Ospedale di Lecco".
- La legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" è il riferimento normativo regionale che ha portato Regione Lombardia ad aderire al progetto antistalking delle Asl di Milano e di Lecco. Si citano in particolare i seguenti articoli della legge: • l'art. 11 comma 1 lettera w) che prevede che la Regione promuova e sostenga la sperimentazione di unità d'offerta innovative:
 - l'art. 14, comma 1, e nello specifico le lettere a), g) ed h) che richiamano il ruolo della ASL nella programmazione e realizzazione delle unità d'offerta socio sanitarie, la collaborazione con i Comuni nella programmazione della rete locale delle Unità d'offerta sociali e la collaborazione con la Regione nel coordinamento, integrazione e monitoraggio della rete;
 - l'art. 23, comma 2, lettera f) che prevede, tra l'altro, che il fondo regionale di parte corrente può essere utilizzato per concorrere alla realizzazione di iniziative sperimentali promosse dalle ASL, dai Comuni, dalle Province e da altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d);
- Le finalità di tale progetto sono le seguenti:
- migliorare la capacità di lettura del fenomeno da parte delle presunte vittime;
- fornire consulenza, anche di tipo legale, in relazione all'identificazione e alla gravità di azioni persecutorie;
- affiancare e sostenere la vittima nel percorso di uscita dalla persecuzione aumentando l'autostima e la consapevolezza delle vittime.
- Regione Lombardia ha aderito al progetto presentato al fine di:
 - garantire un aiuto immediato alle donne vittime di stalking, per affrontare al meglio lo stato di difficoltà aprendo, sperimentalmente sui

territori delle ASL di Milano e della Provincia di Lecco, un canale di ascolto e di aiuto attraverso cui effettuare un'attenta valutazione del rischio e consigliare la presunta vittima circa le precauzioni e le azioni da intraprendere;

- monitorare il fenomeno dello stalking in una grande città e di una città di provincia e conseguentemente di valutare l'opportunità di adottare appropriati provvedimenti amministrativi per la diffusione di tali azioni anche sul resto del territorio lombardo.
- Entrambi i progetti sono stati avviati: presso le Aziende Ospedaliere "Niguarda Cà Granda" di Milano e Azienda Ospedaliera "Ospedale di Lecco" sono attivi due sportelli aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00. Dopo le ore 17.00 e nei giorni festivi è prevista una reperibilità telefonica.